

[31°,10-11/30.10.2000 (h.06,00)]
«Lasciate vibrare le lacrime nei vostri occhi...»

”Creature mie, non c’è attimo della vostra vita che non riempra il Mio cuore..., non c’è attimo della vostra vita che sfugga ai Miei occhi! Accantonate le vostre angosce... cercate di comprendere che cosa Dio si aspetta da voi... Non è dato, a voi, dissetarvi nelle acque putride delle gioie terrene. Sono acque raccolte in cisterne venate... che presto si disperderanno. Voi vi disseterete nella fonte eterna... e la vostra sete sarà, sì saziata... per sempre!

La felicità sulla Terra è sempre rapida, mentre la sofferenza è molto lenta.

Ma, se riuscirete a dimenticarvi di voi stessi, per pensare agli altri..., se riuscirete a sfruttare ogni vostra energia rimasta, per dare gioia agli altri..., se riuscirete a non possedere nulla, al di fuori dell’amore, per regalare un sorriso agli altri... allora conoscerete una felicità duratura, in mezzo alla sofferenza!

Creature mie: il Signore vi ha concesso una delle grazie più grandi: dare la vostra vita, interamente per Lui! Non agitatevi, rimettetevi alla Sua volontà; «... Gesù vi esorta di mangiare il vostro pane, lavorando in pace.» (2 Tessalonicési 3...12)

Lasciate vibrare le lacrime nei vostri occhi... si trasformeranno in lacrime di gioia... sono la vostra preghiera, che si unisce al suono soave ed eterno delle campane.

Consumate i rosari, davanti al tabernacolo della vita. Non ci sia tramontana, nè monzone che possa scalfire la vostra fede. Rimanete all’ascolto dei passi del Figlio Divino, che si avvicina, guidato dal canto di testimonianza che riaccende i cuori più nascosti.

*Là, dove il corpo soffre, l’anima brilla in tutto il suo splendore: la sofferenza è necessaria, per dimostrare quanto si è capaci a difendere la propria fede. Quando le fitte, nelle vostre ferite, si fanno più acute, invocateMi, creature del Mio cuore... dite: **«Mamma, prendimi tra le Tue braccia...posa la Tua mano sulla mia piaga...anestetizzami con il Tuo amore. E io recupererò le forze e riuscirò, così, a fare del mio dolore e del mio martirio, un sacrificio capace di alleggerire tante croci di fratelli più disperati di me. Amen»***

Il Male, anime mie, può essere sconfitto solo al Bene! Collaborate, dunque, con bontà, alla realizzazione di un progetto di totale rinnovamento spirituale dell’umanità.

Vi amo, creature mie, vi amo quanto amo il Mio piccolo Gesù. Sono Maria, la Consolatrice degli afflitti.”

[31°,31-32/08.12.2000 (h.12,00)]
«Vivi ogni istante di vita, come fosse il più prezioso.»

Creatura mia, perché vuoi ingannare te stessa, pensando di essere sempre un continuo fallimento»? Il Signore ti ha donato la Sua benedizione, la Sua stima, il Suo amore... più di quanto tu, in realtà, avresti meritato.

Ma Lui ha deciso così...Devi convincerti che, tutto quello che ti accade, non è altro che «una prova di fede»!

Devi offuscare, per te e per gli altri, l’immagine di un Dio esclusivamente «dispensatore di ogni felicità», già qui sulla Terra. È così che vacilla la fede in Lui, negli uomini. Bisogna essere più «moderati» nelle proprie, immediate aspettative.

Il Signore permette le sofferenze, perché sono gradini «essenziali» nella scala che porta al cielo! La felicità non la si ottiene con «momenti felici», ma la trovi nel cuore del «fiore del dolore».

Tu, in particolare, hai un compito importante da assolvere...ed è la totale dedizione a Dio!

Per essere sempre serena e di buon umore, devi pensare alla felicità terrena, con distacco e non misurare gli entusiasmi, né calcolare gli attimi di inevitabile depressione: è così che raggiungerai l’agognato equilibrio!

E allora il tuo sorriso continuerà ad inviare messaggi di fede e d’amore.

Figlia mia, abbi fiducia nella Divina Provvidenza: Lei saprà ricavare il bene, dal male che tu oggi patisci.

Dimentica la felicità di essere: amata, ricordata, considerata... e ti accorgerai che il Signore ti ama, ti ricorda, ti considera... per tutti coloro che ti trascurano, ti fanno soffrire, o si sono dimenticati di te e delle sfumature della tua profonda sensibilità.

Ricuperare la coscienza del ruolo che occupi sulla Terra, per il Signore; questo è il tuo impegno!

IO ti desidero incitare a continuare ad allenare il tuo spirito all'amore universale.

A questo, piccola mia, sei chiamata! Solo da questo può sprigionare un «santo orgoglio e un'intima, autentica, profonda soddisfazione. Tu stai percorrendo una strada sicura... che ti porterà alla gioia, alla pace, alla Verità.

Vivi ogni istante di vita, come fosse il più prezioso... schiva ogni delusione, ogni dubbio, ogni timore, coprendoti gli occhi con il velo della speranza... non trascurare i doni del Signore, ora che ne hai preso coscienza.

Solo i bambini capricciosi chiedono, con insistenza, un giocattolo preferito, e poi se lo dimenticano in un angolo della loro stanza!

L'amore e la dedizione per il Signore, devono essere costanti e non soggetti ad alti e bassi... o la fede è in pericolo! Impara anche tu a dire, come Gesù: «Mio cibo è fare la volontà di Chi Mi ha mandato, e compiere la Sua opera. (Giovanni 4, ...34) IO sono Maria, figlia cara, l'Immacolata.»

[31°,37-39/20.12.2000 (h.01,00)]

«... ancora pochi giorni... e il Santo Bambino tornerà...»

”Creature mie, ancora pochi giorni...e il Santo Bambino tornerà a sorridervi dalla mangiatoia. La Mia dolce Creatura si farà ancora piccolo, per tornare ad annunciare la Verità, perché il più grande dei Suoi desideri è quello di salvarvi tutti.

Il Signore ha affidato un compito da portare a termine, ad ognuno di voi... ma non tutti avete, docilmente ubbidito, e fatto la vostra parte.

Nel vostro progetto di vita, non manca certo il momento della «passione»... ed è a questo, figli miei adorati, che non riuscite, invero, a sottomettervi! Non potete opporvi alla sofferenza...non potete rifiutare le prove..., non potete rinunciare al dolore! È questa la strada che vi dona la pace e vi fa conquistare la salvezza! Rimettetevi alla volontà del Padre, qualunque essa sia! Abbiate totale fiducia in Lui!

Dio, ora, si chinerà nuovamente sulla Terra e si farà uomo, perché ognuno di voi possa sfamarLo, dissetarLo, vestirLo, accogliereLo nella propria casa e tenerLo stretto al proprio cuore... fino a che avvenga, dentro di voi, un'esplosione d'amore che vi sia di sprone a fare meglio, sempre di più, la volontà di Dio.

Questo è stato l'anno della più grande manifestazione della misericordia divina... e tutti, chi più chi meno..., ne avete beneficiato! Ma, creature mie, è stato anche un anno ricco di lotte, di guerre, di distruzioni, di terremoti, di allagamenti. Ciò era stato predetto... perché, proprio in questa era, IO ho annunciato al principe del Male, la sua totale sconfitta finale.

Ora, anche voi, figli miei, dovete realmente impegnarvi ed amare il Signore, anche per tutte le anime che Lo rinnegano.

Le note del vostro Credo devono elevarsi con una forte eco, capace di aprirsi nel cielo, a macchia d'olio, tanto da colmare anche i vuoti tra le stelle, lasciati da chi non crede.

È scritto che IO fermerò anche gli Angeli dell'Apocalisse e i loro castighi... ma, perché questo possa avvenire, IO vi chiedo, con la tenerezza materna che il Signore Mi ha donato, di aiutarMi a portare l'umanità a una nuova epoca di pace e di serenità. Vi chiedo: conversione, penitenza, sacrifici, preghiera! Rinnovate, ovunque, il desiderio di riprendere una vita di fede. E quando andrete a prodigarvi: per i poveri, per i senza tetto, per i mendicanti, per i senza lavoro...allora scoprirete la vera gioia..., quella che si può ottenere, solo facendo la volontà di Dio. E non preoccupatevi, se trascurate le cose del mondo... «Tutte le cose sono state create per Lui e per mezzo di Lui. Ma Egli è, prima di tutte le cose e tutte le cose esistono in Lui.» (Colossesi 1,

16) Gesù ritorna Bambino, per incarnarsi in ognuno di voi, perché vi vuole abbracciare ad uno ad uno, e riportarvi alla dignità, che molti hanno smarrita, di veri figli di Dio.

Lui ridurrà in macerie il vostro passato di peccato, e trasformerà la vostra anima in un perenne giardino fiorito.

IO sono Maria, la Vergine Immacolata e anch'IO ho fatto totale donazione di Me stessa, per voi. Non abbiate paura della croce, ma... quando la sentite troppo pesante... allora pensate a quelle lunghe, interminabili file di anime, che si perdono negli abissi degli inferi, perché sulla Terra non c'è nessuno che si sacrifica e soffre per la loro espiazione.

Il Signore Mi ha consegnato il mondo, IO vi consegno il Mio cuore, voi consegnateMi le vostre pene. Sono la Mamma per l'eternità."

[31°,89-90/27.03.2001 (h.03,33)]

Messaggio per chi vive momenti di sconforto.

"Creatura mia, tu che sei alla ricerca di Dio... e che ti sforzi per accorciare le distanze spirituali che ti dividono da Lui... tu, figlio caro: lo sai che è ormai tempo che anche Gesù sta cercando te, per scoprirti sempre più profondamente? E quando avverrà questo incontro, sarà un vero momento di grazia, e il Signore ti dirà: «Oggi devo fermarMi a casa tua...oggi la salvezza è entrata a casa tua.» (Luca 19, 5...9) Ed è così, anima mia tanto provata, che riceverai il dono della salvezza. Hai capito che, una vita nel peccato, costringe all'esilio... e non ti sei voluto rassegnare alle catene del carcere a vita, della lontananza dall'amore di Dio. Hai capito che stavi «sciupando» la tua esistenza.

Ora, la crescita nella fede ti donerà il frutto della purificazione e otterrai conforto e sollievo nelle tue sofferenze.

Un equilibrio nuovo ti accrescerà: la fiducia nel progetto di Dio e la speranza di sentirti più compreso da chi ti è stato messo accanto.

Io ti invito, figlio mio, ad obbedire senza riserve alla volontà del Signore...così come Io ho accettato, senza riserve, la divina maternità.

Fra le tue mani, operose per la fonte dell'amore, si accende un raggio di sole che scompiglia il grigiore del continuo logorìo quotidiano.

La carità che fa muovere le tue dita, ha portato nel tuo cuore l'ardore della presenza di Dio.

È così che diventerai ricco di progetti futuri e la tua umiltà verrà esaltata, e la tua debolezza diventerà forza.

Gesù ti aspetta: sta a te renderti sempre più gioiosamente disponibile alla Sua chiamata. «Così ti dico, anche gli Angeli di Dio faranno grande festa, anche a un solo peccatore che si converte.» (Luca 15, 10) Prendi la tua croce, abbracciala... e sfàmati, senza paura, con il pane della sofferenza, e si manifesterà presto in te la gloria futura! Ti stringo al Mio Cuore materno. IO sono Maria, la Vergine Addolorata."

[31°,95-96/05.04.2001 (h.02,30)]

Messaggio per un Sacerdote.

Creatura mia, vedi il gregge che il Padre ti ha affidato..., vedi quanto è assetato? Sono anime che Mi onorano, ma non tutte ascoltano la Mia voce. Sta arrivando il giorno della «resa dei conti» e il Signore ti ha voluto ancora alla loro guida, perché prendano coscienza degli errori che hanno fatto e che stanno facendo. Non devono usare la vita per offendere il Padre, ma per servirLo. Non devono, con leggerezza, trasgredire i Suoi Comandamenti. Non devono respingere Gesù, che è stato mandato per salvarli. Non devono leggere il Vangelo, senza viverlo.

Figlio caro, le anime hanno perso il senso del peccato: l'egoismo trionfa sulla carità... l'uomo non si preoccupa più di offendere il Signore e pensa solo a tutto ciò che colpisce la sua umanità.

Il Padre non può più chiudere gli occhi..., non può più soffocare la Sua sapienza, facendo finta di non sapere..., non può più dimenticarsi di essere il Re della giustizia e permettere così, ai prepotenti, d'opprimere i più deboli, e agli approfittatori di speculare sui più ingenui.

Nel mondo non c'è più moralità e i giovani vengono coinvolti

in quanto di più spudorato ci possa essere e che grida vendetta al cospetto di Dio.

Il Signore è un Padre buono e paziente, mio caro, ma è un Padre, e come tale, deve colpire per salvare!

Ma IO desidero ancora proteggere i miei figli adorati: figlio caro, richiamali tu, che sei stato sfiorato dalla luce di Dio... spronali, con amore ma con decisione, affinché possano ravvedersi!

Molti hanno accettato le loro sofferenze, perchè, nella loro bontà, desiderano espiare per le colpe di tanti altri fratelli... ma molti sono anche, quelli che sono rimasti nel peccato! E tu, tesoro mio, che raccogli le confessioni del mondo, sai che sto dicendo il vero.

Il mondo rifiuta il dolore, la prova... vuole allontanare da sé la propria croce... ma non rifiuta il peccato!

Gli occhi del Padre sono ancora pieni d'infinita misericordia: fa che le anime a te affidate, cerchino il Suo sguardo..., è un incontro che le può salvare!

Ricorda loro il grande dono della confessione, per purificarsi da ogni colpa. Soccorrili tu, affinché Gesù possa diventare ospite nel loro cuore: Lui non si stanca mai d'aspettare le Sue anime!

Lui ha saputo accettare le sofferenze della morte in croce, per tutti gli uomini... per quelli che Lo amano e per quelli che Lo rifiutano.

E «nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.» (Giovanni 15 - 13)

Insegna, dunque, loro, a benedire il Signore anche quando alza la Sua mano per scuoterli e spingerli a «ricominciare», fino a diventare degni del Regno eterno.

E tu, figlio mio, dopo tanti sacrifici, sperimenterai la consolazione che il Signore riserva a chi mai ha perso la speranza e ha fatto della sua vita terrena, «testimonianza di virtù»

Gesù ti ha gridato il Suo amore, facendoti gustare le piaghe e le angosce della Sua passione.

Nella Sua infinita dolcezza, non ha permesso, però, che tu continuassi a vivere nella tristezza e nell'amarezza di spirito... ed è intervenuto perchè le forze non ti venissero meno.

Ora Lui opererà in te e con te: la tua sofferenza non è stata punizione, ma purificazione! Ora, ricco della tua umiltà di cuore, abbatti il muro delle ingratitudini dell'umanità...sii costante... Lui te ne darà la forza! Ti stringo forte al Mio cuore materno. IO sono Maria, la Vergine Addolorata. Ti benedico, figlio mio”

[31°,97-98/08.04.2001 (h.04,30)]

Messaggio d'incoraggiamento.

”Creatura mia, è proprio vero che non ci possono essere altre alternative nella vita, che possano dare serenità, gioia, certezze... se non il vivere «in simbiosi» con Gesù!

Sì, figlio mio: è cioè, avvicinarsi sempre più a Lui... con le parole, con il pensiero, con le azioni... e poi «addormentarsi sul Suo cuore», proprio come fanno i bambini piccoli, con la loro mamma... perchè sono tranquilli... hanno fiducia... non hanno paura di nulla, accanto a lei.

E il realizzare quei dipinti, per la casa del Signore..., l'affannarti a fare delle ricerche, per conoscere più a fondo il Mio piccolo Gesù... lo studiare le espressioni più significative dei volti sacri al tuo cuore, perchè toccassero maggiormente il cuore di chi li avesse ammirati..., lo scegliere le sfumature e le molte intensità dei colori, perchè trasmettessero la gioia delle bellezze di un mondo che appartiene solo a chi, della sua speranza ne ha fatto una sorgente di Fede... ecco, tutto questo, anima mia, ti è stato di grande aiuto, per comprendere che Gesù, solo Gesù, è il TUO TUTTO.

Tu, quando eri bambino, avevi solo socchiuso la porta del tuo cuore... il Signore aveva bussato e ti aveva chiesto se volevi dare testimonianza a un amore superiore.

La tua risposta è stata «sospesa nel tempo».

Ora, sei pronto per spalancare quella porta semi-aperta... sei pronto per dare la tua libera risposta. Supera il nodo che ti stringe la gola, per la commozione... e dì il tuo «sì».

Quel piccolo Gesù che tu hai disegnato, vuole entrare nel tuo cuore e soddisfare la tua attenta curiosità nella fede.

Tu e tua moglie siete accomunati da una forte spiritualità... dovete seguire l'esempio prezioso di Gesù, che vuole accompagnarvi nel tempo, perché la Sua energia, in mezzo a tante sofferenze e sacrifici che dovrete affrontare, sarà l'unica ricchezza sulla quale investire una rinnovata vitalità interiore. Solo così vi sentirete forti e in grado di superare tutto.

La penna del tuo amore per il Signore, figlio caro, continuerà a tracciare geroglifici di speranza, nel cuore... dei più dubbiosi, dei più disperati, dei più sconsolati. Che importanza ha, dove sono, ora, i dipinti che hai realizzato? Gesù non è uscito dal tuo pennino... ma è entrato in te, nel tuo cuore, nella tua vita... per sempre!

È come se tu fossi in un bosco fitto, e improvvisamente, un soffio di vento spostasse la parte superiore di alcuni alberi e lasciasse ai tuoi occhi la possibilità di godere dello splendore del cielo.

Fa spazio, creatura mia, fa spazio a questo bagliore, nel tuo cuore!

Fa chiarezza dentro di te... lasciati raggiungere da Chi, da tempo, ti sta cercando!

Tante cose sono cambiate nella tua vita, e tante ancora ne cambieranno... la nebbia che ti faceva vedere tutto confuso, si diraderà. Il mondo sfumerà alla tua attenzione, in una informe macchia grigia... solo una luce, sempre più forte, ti apparirà: la luce del Crocifisso!

Conoscerai una realtà, quasi impossibile da confrontare con la realtà del tuo passato!

E poi, «quando avrete fatto tutto ciò che vi sarà comandato, direte - siamo servi inutili -» (Luca 17, 10) E mai dovrà essere richiesta una ricompensa al Signore.

Tutto ciò che c'è dentro di te, deve uscire da te, perchè non è buono... tutto ciò che è puramente umano non è buono!

Fa posto al piccolo Gesù, quello che è uscito dalla tua penna, ma che è sempre stato, e sempre ci sarà, perché Lui è il TUTTO!

Non vantarti dei tuoi meriti, figlio mio, perché è il Signore, nella Sua infinita misericordia, che ti ha donato tutto.

Lui vuole annoverarti tra i Suoi più piccoli. Cammina, dunque, con coraggio, verso la Verità. IO sono la tua Mamma celeste, Maria, la Vergine del Carmelo. Ti amo.”

[31°,99-100/11.04.2001 (h.03,33)]

«Creature mie, s'avvicina il terribile giorno...»

”Creature mie, s'avvicina il terribile giorno della crocefissione del Mio Gesù

e IO sento interiormente questo tragico anniversario,

proprio rivivendo, attimo per attimo, quello che avvenne, quasi duemila anni passati.

Figli miei, vorrei chiedervi di stare vicini a Me, con il respiro della vostra anima, con la vostra attenta preghiera, senza distrazioni inutili, senza dispersione di energie.

In questa settimana santa, più che mai, sentirete l'esigenza di un forte supporto spirituale, perchè l'ascesi cristiana ha, durante la morte del Mio Gesù, la più significativa spinta verso il cielo.

E l'esperienza d'essere provati dalla gioia immensa dell'incontro con il Signore, è frutto di un grande impegno spirituale... ma non sempre, la spiritualità e la preghiera, vengono vissute tanto da fare incontrare il Signore! Spesso, creature mie, manca la contemplazione... e allora diventa impossibile ascoltare il «silenzio di Dio».

È un silenzio che IO, nella disperazione, ho sempre cercato, perchè donava armonia alla Mia anima e rafforzava le Mie certezze sulla Sua promessa azione di salvezza.

Sono attimi di totale abbandono,

che il Padre si aspetta da tutti i Suoi figli...attimi in cui, i colori che vi circondano,

diventano incandescenti ai vostri occhi, e si trasformano in luce... e i profumi della natura diventano poesia per il vostro cuore. La Parola di Dio vi si rivela in tutta la sua potenza... e vi stringe in un caldo abbraccio e vi regala «esperienze d'estasi».

Non è illusione... è riconciliazione! È smettere di sopravvivere... ma iniziare a vivere!

Figli cari, per rendere nuovo, il mondo distrutto che vi circonda, dovete diventare uomini nuovi!

Il tempo non potete fermarlo... e lui corre, corre inesorabilmente... e non tutti i progetti che vorreste realizzare, forse potrete realizzarli.

Ma se vi impegnate a far sì, che almeno il progetto che Dio ha su di voi si compia, allora il vostro tempo non vi sfuggirà più tra le dita, ma il vostro oggi diventerà la vostra eternità felice. Solo la vostra fede può fermare il tempo. Solo il saper soffrire per gli altri, come il Mio Gesù.

Solo il dare profondo significato ad ogni gesto che si compie, e trasformarlo in amore.

Creature mie, dovete sentirvi privilegiate, ognuna di voi, perchè Dio ha fatto una scelta personale su voi.

Lui sa che siete imperfetti... ma vi ha dato i mezzi per migliorare ed essere in grado di raggiungere la Verità. Arriverà il limite naturale della vostra esistenza umana, ma il vostro carico d'angoscia sarà sempre meno pesante, se voi vi sarete sforzati di dare un senso e un valore al vostro pellegrinaggio. Abbiate fiducia nella misericordia di Dio: «Non si turbi, dunque, il vostro cuore e non abbiate timore.» (Giovanni 14, 27) Non perdetevi mai la speranza...spesso è più utile essere provati dalle avversità e dai dolori, che il non esserlo! Gesù, per salvarvi, è dovuto passare per il calvario e la croce! Vi amo, creature mie: IO sono Maria, la Vergine Addolorata.